

Care Colleghe e cari Colleghi,

nei giorni compresi tra il 5 ed il 14 marzo 2019 (secondo il calendario e gli orari fissati da ciascun Ateneo) si svolgeranno le elezioni per il rinnovo Consiglio Universitario Nazionale (CUN).

In risposta alle sollecitazioni di parecchi colleghi ho offerto la mia disponibilità per un secondo eventuale mandato in rappresentanza dei ricercatori della nostra Area 09 (Ingegneria industriale e dell'informazione).

Questa decisione è coerente con il lavoro svolto in questi ultimi quattro anni al CUN, con le esperienze maturate negli anni precedenti nelle commissioni e nel Consiglio di Amministrazione del mio Ateneo, con la partecipazione al movimento dei ricercatori della *Rete29Aprile*, in difesa dell'università pubblica, libera ed aperta.

Negli anni che hanno seguito l'approvazione della Legge 240/2010, il sistema universitario ha subito continue, e non sempre positive, trasformazioni. In questi anni il CUN ha costantemente segnalato ai Ministri di turno specifici problemi, proponendo azioni migliorative, ed avviato importanti processi finalizzati all'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e delle classi di laurea. Sull'aggiornamento dei **settori disciplinari**, nel maggio 2018, il CUN ha formulato la proposta di nuovo modello di classificazione dei saperi. Sull'aggiornamento della **classi di laurea**, a dicembre 2018, il CUN ha proposto l'istituzione di otto nuove classi (indicandone sia gli obiettivi formativi qualificanti sia le attività formative indispensabili) mentre nel corso del 2019 dovrebbe svolgersi il lavoro di aggiornamento delle classi di studio esistenti. Nella elaborazione delle proposte di cui sopra, come comitato d'area e come CUN, abbiamo cercato di consultare nella maniera più ampia possibile la comunità accademica assumendoci, tuttavia, l'onere di elaborare proposte di sintesi. Abbiamo, altresì, cercato di garantire la massima trasparenza per tutte le attività svolte dal CUN promuovendo l'attivazione di una newsletter (a cui è possibile iscriversi al seguente URL <https://www.cun.it/newsletter/>) che fornisca dettagli su tutte le attività svolte dall'organo.

Nei prossimi anni il CUN dovrà continuare a lavorare per il rafforzamento del sistema universitario italiano cercando in particolare di:

- Riaffermare il proprio ruolo di **organo democratico di rappresentanza** del sistema universitario con funzioni consultive e propositive, nei confronti del Ministro relativamente a obiettivi della programmazione, criteri di ripartizione del FFO, ordinamento degli studi universitari, regolamenti didattici, settori scientifico-disciplinari, definizione dei criteri identificanti il carattere scientifico delle pubblicazioni, la verifica periodica dell'adeguatezza e della congruità dei criteri e dei parametri per la valutazione dei candidati ai fini dell'attribuzione dell'abilitazione scientifica nazionale, il parere sulle proposte chiamate dirette formulate dagli atenei, sulle tabelle di corrispondenza tra le posizioni accademiche italiane ed estere, e sui passaggi da un settore ad un altro.
- Formulare proposte volte al rafforzamento del **sistema pubblico di atenei**, basato sullo stretto rapporto tra didattica e ricerca, all'ottenimento di **finanziamenti** adeguati, all'introduzione di forme serie di **valutazione** dei singoli e delle strutture, che prevedano premi (con risorse aggiuntive) e "disincentivi" in funzione di obiettivi fissati ex ante e modalità che promuovano la **collaborazione** fra colleghi e fra atenei.
- Completare i lavori di aggiornamento sia dei settori scientifico-disciplinari sia delle classi di laurea mantenendo un dialogo costante, e bidirezionale, con la **comunità** accademica.

Sono convinto che il CUN possa rafforzare il suo ruolo politico solo se sostenuto da tanti con partecipazione ampia ed attiva e perciò vi invito tutti a recarvi a votare.

Vi saluto cordialmente,

*Stefano Acierno*